



ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

AREA: **INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI**

SERVIZIO: **LINEE METROPOLITANE**

ASSESSORATO: **ALLE INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E
PROTEZIONE CIVILE**

SG: 179 del 17/04/2026

DGC: 192 del 14/04/2026

Cod. allegati: 1063L_2026_01

Proposta di deliberazione prot. n° 03

del 09/04/2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 172

OGGETTO: Linea 1 della metropolitana di Napoli — Tratta CDN / Capodichino. Apertura all'esercizio della stazione Tribunale della linea 1 della metropolitana di Napoli — Approvazione dei contenuti fondamentali dell'atto integrativo all'accordo attuativo sottoscritto fra Regione Campania, Comune di Napoli, EAV S.r.l., ANM S.p.A. e Napoli Holding S.p.A., in data 21/03/2025, per l'apertura e la gestione della stazione Tribunale della linea 1 della metropolitana di Napoli.

Il giorno 24/04/2026, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° dieci Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Carlo PUCA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Valerio DI PIETRO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture, mobilità e protezione civile

Premesso che:

l'intervento di chiusura dell'anello della Linea 1 della Metropolitana di Napoli, sin dai primi atti programmatori, tra i quali l'Accordo di Programma del 01.10.1997 e la delibera di Giunta regionale n. 7584 del 30.12.2000, ha sempre previsto la realizzazione delle opere con standard di tipo metropolitano e l'adozione di tecnologie congruenti che consentano un utilizzo promiscuo della tratta Piscinola - Capodichino - Centro Direzionale - Garibaldi, sia a beneficio dell'esercizio proveniente da Aversa, senza rotture di carico, sia di quello proveniente da Piscinola - Dante - Università - Garibaldi (Linea 1);

nell'Intesa generale quadro tra Governo e Regione Campania, sottoscritta il 18 dicembre 2001, il "sistema di metropolitana regionale" (SMR) è individuato tra le opere di preminente interesse nazionale;

nel 1° Accordo attuativo della citata Intesa, sottoscritto il 31 ottobre 2002 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Campania, la chiusura dell'anello metropolitano di Napoli è inserita tra le infrastrutture strategiche;

con delibera di Giunta regionale n. 323 del 30.06.2020, recante "Classificazione delle linee su ferro Piscinola - Aversa e Piscinola - Capodichino - Centro Direzionale - Garibaldi (cd. chiusura dell'anello della Linea 1)", ne è stata confermata, in via ricognitiva, la qualificazione di sistema ferroviario con caratteristiche di "metropolitana pesante";

in data 27 luglio 2004 Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regione Campania, Comune di Napoli e Società Alifana S.r.l. hanno sottoscritto una convenzione per la realizzazione della tratta Centro Direzionale - Capodichino, affidandone la progettazione e la costruzione al Comune stesso, nell'ambito della concessione vigente con la concessionaria Metropolitana di Napoli S.p.A.;

il soggetto aggiudicatore veniva individuato nel Comune di Napoli, il quale, come previsto dalla su richiamata convenzione, ad ultimazione dei lavori avrebbe consegnato le opere alla Regione, quale proprietaria dell'infrastruttura;

si prevedeva, inoltre, all'art. 9 della Convenzione del 27/07/2004 che venisse attivata una Commissione di indirizzo e monitoraggio al fine di individuare modelli di esercizio promiscuo ed unitario per la tratta Piscinola - Capodichino - Centro Direzionale.

Premesso, altresì, che:

l'intera rete ferroviaria regionale, per effetto dell'Accordo di Programma del 10 febbraio 2000 e degli Atti del 23.12.2003, validi sino al 31.12.2030, nonché della delibera di Giunta regionale n. 6324 del 27 dicembre 2002 di approvazione dello schema tipo dell'Atto di Concessione per la gestione delle infrastrutture ferroviarie di interesse regionale, è in concessione alla società E.A.V. Srl, avente causa dalle società Circumvesuviana, Sepsa, MetroCampania Nord Est, fuse per incorporazione;

la linea 1 della metropolitana di Napoli nella tratta Piscinola- Garibaldi, di proprietà del Comune di Napoli, è affidata alla società ANM SpA, società con socio unico - Napoli Holding Srl -, quest'ultima interamente partecipata dal Comune di Napoli, in virtù del contratto di servizio per la gestione del servizio di trasporto pubblico su gomma e su ferro nella città di Napoli, prorogato con D.G.C. n. 602 del 19 dicembre 2024;

in ragione delle diverse fasi esecutive, dei proprietari e dei soggetti attuatori, l'anello metropolitano di Napoli può essere suddiviso in cinque tratte:

1. tratta Piscinola -P.zza Garibaldi/Brin, completata e in esercizio, della lunghezza di circa 19 Km e n. 19 stazioni, di proprietà del Comune di Napoli, dal medesimo comune realizzata, attraverso la società concessionaria Metropolitana di Napoli spa;
2. tratta Brin/Centro Direzionale (stazione inclusa) di proprietà Regionale, realizzata dal Comune di Napoli nell'ambito dei lavori di completamento della linea 1 della Metropolitana di Napoli e attivata all'esercizio il 01/04/2025 grazie all'Accordo attuativo sottoscritto fra Regione Campania, Comune di Napoli, EAV S.r.l., ANM S.p.A. e Napoli Holding S.R.L. in data 21/03/2025 (allegato 1);

3. tratta Tribunale – Capodichino, sempre di proprietà Regionale, ma di competenza Comunale giusta Accordo di Programma del 27 luglio 2004, approvato con delibera di Giunta comunale 4065/2004 con cui la Regione Campania ha trasferito al Comune di Napoli l'esercizio delle competenze di cui al D.L. n.422/97 relativamente alla realizzazione della ferrovia CDN – Capodichino, affinché la stessa venisse realizzata nell'ambito dei lavori di completamento della linea 1 della Metropolitana di Napoli;
4. tratta Di Vittorio – Capodichino (opere civili), in corso di esecuzione, della lunghezza di circa 1 km di proprietà regionale, ma di competenza Comunale in esito alle risultanze del tavolo tecnico istituito con i tutti i soggetti istituzionali interessati (la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile (ACAM) e l'EAV) di cui la Regione Campania ha preso atto con deliberazione 270 del 14.6.2016 trasmessa al Comune di Napoli per gli adempimenti di propria competenza;
5. tratta Capodichino – Piscinola, in corso di esecuzione, della lunghezza di circa 3.2 Km con n. 4 stazioni, di proprietà regionale e in corso di attuazione attraverso la società Ente Autonomo Volturino S.r.l. (EAV) per la tratta Piscinola – Di Vittorio (opere civili e impiantistiche) e Di Vittorio – Capodichino, (opere impiantistiche).

Premesso ulteriormente che:

in riscontro a quanto previsto dall'art. 9 della convenzione del 27/07/2004, nel 2006 veniva affidato alla commissione interdisciplinare costituita da MIT – USTIF (oggi ANSFISA) - Regione Campania – Comune di Napoli - MetroCampania Nord Est (oggi EAV S.r.l.) e Metronapoli (oggi ANM S.p.A.) uno studio finalizzato alla individuazione di diversi possibili scenari di esercizio;

nel rapporto conclusivo del 2006 la suddetta commissione rilevava l'esigenza di:

- un adeguato approvvigionamento di materiale rotabile
- l'individuazione di un Posto Centrale Operativo (PCO) unico, al fine di perseguire una gestione unitaria e coordinata a garanzia dell'efficienza del sistema;
- l'opportunità, se non la necessità, di disporre di un'area di ricovero del materiale rotabile nei pressi della stazione Poggioreale;
- l'ampliamento dell'area di deposito di Regina Margherita;
- in previsione del prolungamento della linea fino a Teverola, la necessità della realizzazione di un deposito di testa;

sulla base di quanto sopra il Comune di Napoli ha:

- acquistato n. 23 nuovi treni (di cui 19 già in esercizio e 4 in prova);
- provveduto nell'ambito del progetto della tratta CDN – Capodichino, approvato in CIPE con delibera 88/2013 e dal MIT con voto n.6 del 2013, ad adeguare il PCO di Colli Aminei, relativo alla tratta di sua proprietà (Piscinola – Garibaldi/CDN), per la gestione anche della successiva tratta CDN – Capodichino;
- progettato e avviato la realizzazione del ricovero del materiale rotabile nella zona di Poggioreale;
- approvato la realizzazione da parte di EAV S.r.l. di una area di rimessaggio dei treni in aree di proprietà del Comune, per consentire alla medesima EAV il parcheggio di 3 dei nuovi treni da quest'ultima acquistati;

la società EAV S.r.l. d'altro canto ha:

- acquistato n. 10 treni delle stesse caratteristiche (stesso fornitore) di quelli acquistati dal Comune di Napoli;
- ha chiesto alla Presidenza della Regione Campania di avviare un Accordo di Programma ai sensi dell'art 34 del D.lgs. n. 267/2000, per promuovere la definizione e l'attuazione degli interventi "Sistemazioni superficiali" e "Realizzazione Deposito Officina Piscinola - Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa - Piscinola", 1° fase, accordo poi sottoscritto tra la Regione Campania, l'Ente Autonomo Volturino S.r.l. ed il Comune di Napoli nel marzo 2023.

Atteso che:

il progetto definitivo di realizzazione della tratta CDN / Capodichino è stato approvato con prescrizioni con delibera CIPE n. 88 del 13 dicembre 2013, pubblicata sulla G.U.R.I. serie generale n.112 del 16 maggio 2014, per un costo complessivo al lordo di iva di euro 652,41 milioni, ed è stato finanziato per 300,0 milioni a carico del FSC 2007/2013, per circa 5.264.540,00 a copertura iva di cui alla DGR n.628/2019, per 113,1 milioni con fondi propri del Ministero delle Infrastrutture e dei

Trasporti, per 194,0 milioni dal Comune di Napoli, oltre a circa 40 milioni di euro destinati dal MIT al Comune di Napoli quale ulteriore investimento sulla linea metropolitana di sua proprietà;

la medesima delibera di approvazione - che sostituisce a tutti gli effetti autorizzazioni, permessi, pareri e quanto altro necessario per realizzare l'opera - riporta negli allegati I e II le prescrizioni e le raccomandazioni a cui deve ottemperare il progetto della tratta CDN/Capodichino nella fase di realizzazione;

per ottemperare alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella delibera CIPE n. 88/2013 e per garantire la regolare esecuzione dei lavori si è reso necessario approvare alcune varianti delle opere civili ed impiantistiche rientranti nella tratta in argomento, senza aumento di spesa, come appresso precisato:

- deliberazione di Giunta comunale n. 561 del 13 agosto 2015: manufatto stazione Capodichino, sottostazione elettrica, parcheggio di interscambio e bus terminal;
- deliberazione di Giunta comunale n. 724 del 24 novembre 2016: stazioni Poggioreale, Tribunale, camere di ventilazione 1, 2 e 3, e gallerie di linea;

con nota prot. R.U. 3265 del 13 aprile 2018, acquisita al prot. PG/2018/0358163 del 17 aprile 2018, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso il provvedimento n. R.D. 87 cl.12.8.2/LONA.2 del 12 aprile 2018, con il quale ha rilasciato il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza, ex art. 3 del D.P.R. n. 753/1980, sul progetto definitivo della tratta CDN/Capodichino, comprensivo delle suddette varianti;

a partire dal 2021, si è reso necessario approvare alcune varianti delle opere civili ed impiantistiche della tratta CDN – Capodichino per garantire il prosieguo dei lavori e fare fronte alle criticità sopravvenute (emergenza COVID, crollo congrega cimitero, aumento dei prezzi), prevedendo il differimento di alcune opere (parcheggio di interscambio di Capodichino, con delibera di Giunta 34 del febbraio 2021 e ricovero materiale rotabile, con delibere di Giunta 88 e 283 del marzo e luglio 2024) riservandosi il reperimento di ulteriori finanziamenti per garantirne la realizzazione delle opere differite;

le suddette varianti non hanno assunto rilievo sotto l'aspetto localizzativo, né hanno comportato altre sostanziali modificazioni rispetto al progetto approvato, ma attengono esclusivamente alle sistemazioni esterne, per garantire l'accessibilità, all'archeologia e ai sottoservizi, pertanto, ai sensi dell'ex art.169 del D.lgs. 163/2006, sono rientrate nelle competenze dell'Amministrazione comunale;

successivamente, con delibera n. 57 del 1° agosto 2024 il CIPESS ha inserito nell'ambito della programmazione FSC 2021-2027 le risorse per il completamento delle opere della CDN Capodichino, per euro 128 M€, che contemplano anche le risorse per maggiorazione prezzi per la tratta Di Vittorio – Capodichino, le cui opere sono in carico al solo Comune di Napoli;

tuttavia, anche alla luce della novazione normativa introdotta dall'art. 1, c. 490-493, della Legge di Bilancio 2026 (Legge n. 199 del 30/12/2025) in relazione alla revisione dei prezzi, risulta necessario, come rappresentato agli Enti finanziatori con note PG/2026/0149505 del 02/02/2026 e PG/2026/0285626 del 04/03/2026, reperire ulteriori finanziamenti per garantire il prosieguo dei lavori ovvero pianificare la rimodulazione del quadro economico prevedendo il differimento di ulteriori opere;

nelle more della assegnazione di ulteriori finanziamenti e della rimodulazione complessiva del quadro economico della tratta CDN – Capodichino – Di Vittorio, allo scopo di garantire il prosieguo delle attività, con delibera di Giunta comunale n. 22 del 5 febbraio 2026 è stato approvato l'aggiornamento del prezzo di un primo gruppo di opere e una prima rimodulazione del quadro economico della tratta.

Atteso, altresì, che:

con deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 28 gennaio 2025 sono stati approvati i contenuti fondamentali dell'accordo regolante i rapporti tra Regione Campania - Comune di Napoli - Ente Autonomo Volturno S.R.L. - Azienda Napoletana Mobilità S.P.A. - Napoli Holding S.R.L. per disciplinare l'apertura e la gestione della stazione Centro Direzionale di Napoli, nelle more della conclusione dei lavori relativi alla chiusura dell'anello metropolitano e della successiva messa in esercizio, autorizzando contestualmente il Dirigente del Servizio Linee Metropolitane alla formalizzazione dell'accordo e delle eventuali successive modifiche/integrazioni che dovessero rendersi necessarie, nel rispetto dei contenuti fondamentali riportati nel provvedimento;

con la deliberazione n. 27 del 30.01.2025 la Giunta regionale ha preso atto dello schema di Accordo operativo ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, poi sottoscritto il 21.03.2025, tra Regione Campania - Comune di Napoli - Ente Autonomo Volturmo S.R.L. - Azienda Napoletana Mobilità S.P.A. - Napoli Holding S.R.L., al fine di disciplinare i reciproci rapporti per l'apertura all'esercizio della stazione Centro Direzionale di Napoli, nelle more della conclusione dei lavori relativi alla chiusura dell'anello metropolitano e della successiva messa in esercizio;

il suddetto Accordo, poi sottoscritto il 21.03.2025, contempla una serie di impegni a carico delle parti, dettagliati nello schema di Accordo menzionato, autorizza il Comune di Napoli e per esso ANM, all'utilizzo dell'infrastruttura utile all'esercizio della tratta Garibaldi - Centro Direzionale, nelle more della definizione dell'iter delineato ed ha durata fino al perfezionamento della sub-concessione di cui al punto 5 dell'art. 3 e comunque non oltre 12 mesi dalla sua sottoscrizione;

inoltre, l'art. 5 dell'Accordo, prevede l'impegno, nelle more della completa definizione e attuazione del modello di gestione condiviso, alla eventuale sottoscrizione di analoghi accordi attuativi per l'apertura all'esercizio di ulteriori stazioni della tratta CDN - Capodichino, una volta completate.

Atteso, ulteriormente, che:

risultano completate le opere civili e impiantistiche della stazione Tribunale e sono in fase di completamento i lavori relativi alla sistemazione delle aree esterne annesse alla stazione;

l'estensione di esercizio commerciale alla stazione Tribunale risulta coerente con quanto indicato nel Voto n. 6 del 2013, secondo cui l'attuazione del progetto della tratta CDN - Capodichino della Linea 1 della Metropolitana di Napoli prevede la realizzazione per fasi funzionali; in particolare tale estensione rappresenta il *"I stralcio funzionale della estesa CDN - Capodichino della Linea 1"* concepito, come indicato nel suddetto voto, *"per rendere il più rapidamente possibile usufruibile per l'utenza una significativa tratta, con due importanti stazioni, dell'intera infrastruttura e precisamente le stazioni Centro Direzionale e Tribunale integrandole nell'esercizio generale della linea"*;

con nota PG/2026/0019370 del 09/01/2026 il Comune di Napoli, in analogia a quanto fatto per la stazione Centro Direzionale, in qualità di concedente dell'intervento di progettazione e realizzazione della Linea 1 della Metropolitana di Napoli tratta CDN - Capodichino, ha presentato ai competenti uffici dell'ANSFISA U.O.T. di Napoli istanza per l'avvio delle verifiche e prove funzionali ex art. 5 del D.P.R. nr. 753/80, finalizzate all'apertura al pubblico esercizio della tratta CDN - Tribunale.

Dato atto che:

l'Accordo sottoscritto il 21.03.2025, tra Regione Campania - Comune di Napoli - Ente Autonomo Volturmo S.R.L. - Azienda Napoletana Mobilità S.P.A. - Napoli Holding S.R.L. si fonda su alcuni presupposti, taluni dei quali risalenti sin dai relativi atti di programmazione, tra cui:

- la proprietà comunale della frazione dell'anello metropolitano (Linea 1) Piscinola - Garibaldi - Centro Direzionale (stazione esclusa);
- la proprietà regionale della successiva tratta Centro Direzionale - Capodichino - Di Vittorio - Piscinola;
- l'esecuzione dei lavori da parte del Comune, tramite la Concessionaria Metropolitana di Napoli S.p.A, anche della tratta tra Centro Direzionale e Capodichino e Capodichino - Di Vittorio (opere civili) e da parte della Regione, tramite la società regionale EAV, della tratta tra Di Vittorio e Piscinola e tra Capodichino e Di Vittorio (opere tecnologiche);
- l'obiettivo dell'utilizzo promiscuo dell'anello metropolitano, tanto a beneficio dell'esercizio EAV proveniente dalla linea Aversa - Piscinola, senza rotture di carico, quanto di quello ANM da Piscinola - Dante - Università - Garibaldi (Linea 1);
- gestione dell'infrastruttura ferroviaria da Garibaldi a Piscinola via CDN - Capodichino (cd. chiusura dell'anello) dal posto centrale della Linea 1, attualmente collocato presso Colli Aminei;

sono ancora in corso, attraverso la concessionaria Metropolitana di Napoli Spa, i necessari approfondimenti presso l'Agenzia del Territorio in relazione alle particelle interessate dall'opera stazione Centro Direzionale, propedeutiche alle attività tecnico legali finalizzate alla definitiva intestazione dei beni interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica;

il suddetto Accordo costituisce strumento adeguato a consentire, negli stessi termini nel medesimo dettagliati, la prosecuzione dell'esercizio metropolitano anche nella tratta Centro Direzionale - Tribunale, previo aggiornamento dei termini di durata;

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cristofari

2

Considerato che:

nelle more del completamento delle opere per la chiusura dell'anello metropolitano e della definizione delle modalità di esercizio promiscuo che si attiverà alla conclusione di tutte le opere, risulta necessaria la sottoscrizione di un atto aggiuntivo all'accordo già sottoscritto tra le parti, Regione Campania, Comune di Napoli, EAV S.r.l., ANM S.p.A. e Napoli Holding S.R.L. per l'apertura e la gestione anche della stazione Tribunale, nonché della Camera di Ventilazione n.1 (relativa alla tratta CDN – Tribunale), anche per scongiurare il depauperamento dei beni realizzati.

Con il suddetto schema di Atto integrativo nel rispetto dei contenuti fondamentali riportati nell'Accordo Attuativo sottoscritto in data 21.03.2025, con effetto retroattivo a partire dalla scadenza del termine di durata del suddetto Accordo, si proroga la gestione a carico del Comune della Stazione Centro Direzionale e la si integra con quella della tratta successiva fino alla stazione Tribunale inclusa.

I contenuti fondamentali riguardano:

1. impegni delle parti:

La Regione Campania e EAV S.r.l., per quanto di rispettiva competenza, delegano il Comune di Napoli, ratificando quanto già posto in essere alla data del presente Accordo, a completare le procedure avviate con l'ANSFISA finalizzate all'emissione del nulla osta tecnico, ex art. 5 del DPR 753/80, necessario per l'apertura all'esercizio dell'infrastruttura di proprietà regionale costituita dalla tratta di Galleria da CDN alla stazione Tribunale inclusa, fino alla cesata di fine lotto:

Il Comune di Napoli si impegna a portare a compimento tutte le attività finalizzate all'emissione del NOT ex art. 5 del DPR 753/80 e all'apertura all'esercizio dell'infrastruttura come individuata al punto che precede.

Il Comune di Napoli, ottenuto il NOT, consegnerà alla Regione Campania le aree e le opere costituenti l'infrastruttura ferroviaria, come sopra individuata.

La Regione Campania, ottenuta la consegna delle aree e delle opere, costituenti l'infrastruttura ferroviaria come sopra individuata, le conferirà in concessione ad EAV S.r.l., a integrazione della Concessione dell'Infrastruttura ferroviaria già in essere tra di esse.

La Regione Campania e per essa EAV S.r.l., quindi, sub concederà al Comune di Napoli e per esso alla società ANM S.p.A. attraverso la Napoli Holding S.r.l., in virtù del contratto di servizio in essere, come prorogato con delibera di Giunta comunale n. 602 del 19.12.2024, la gestione dell'infrastruttura di proprietà regionale, come sopra individuata.

Per gli aspetti connessi alla proprietà regionale, nelle more della consegna dell'infrastruttura e della subconcessione di cui al punto che precede, il Comune di Napoli e per esso ANM sono autorizzati all'utilizzo della medesima e, per l'effetto, cederà a loro ogni relativo onere e responsabilità, anche nei confronti dei terzi, manlevando da essi la Regione Campania ed EAV.

Il Comune di Napoli si impegna, attraverso integrazione del contratto di servizio per la gestione del servizio di trasporto pubblico su gomma e su ferro nella città di Napoli in essere tra il Comune di Napoli e la società ANM SpA, alla gestione e manutenzione ordinaria dell'infrastruttura come sopra descritta.

Il Comune di Napoli si impegna, attraverso la concessionaria Metropolitana di Napoli Spa, a fornire la documentazione necessaria alla futura acquisizione al demanio regionale di tutte le aree oggetto dell'intervento infrastrutturale ferroviario e quelle strettamente funzionali all'esercizio ferroviario e ad esso connesse, compresa la copertura del mezzanino di stazione.

La Regione Campania si impegna a formalizzare l'acquisizione al demanio regionale di tutte le aree oggetto dell'intervento infrastrutturale ferroviario e quelle strettamente funzionali all'esercizio ferroviario e ad esso connesse, compresa la copertura del mezzanino di stazione.

Il Comune di Napoli si impegna ad attivare le procedure per l'eventuale acquisizione delle aree interessate dagli interventi di sistemazione superficiale al proprio patrimonio, ove non già di proprietà dello stesso, e a gestirle attraverso i propri uffici, ivi comprese le aree sulle quali è già costituito il diritto di superficie in suo favore.

Nelle more della definizione delle modalità di esercizio promiscuo dell'anello metropolitano che si attiverà alla conclusione di tutte le opere e nelle more del concordamento delle forme di reciproco

IL SEGRETARIO GENERALE
Alunzio C. C. C.

✓

mod. ugc_1_21015

7

ristoro rispetto agli impegni assunti, per la durata del presente accordo i costi del pedaggio per l'utilizzo dell'infrastruttura da riconoscere alla Regione ed EAV restano compensati con gli oneri di manutenzione straordinaria delle opere sopra individuate che il Comune di Napoli e per esso ANM accettano di assumere, stante la presumibile modesta rilevanza economica derivante dal carattere di nuova realizzazione delle opere.

2. ulteriori impegni dei sottoscrittori:

- favorire, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze, le attività finalizzate all'attuazione del modello di gestione condiviso per l'esercizio promiscuo dell'anello metropolitano della linea 1;
- avviare un tavolo finalizzato alla individuazione di modelli di gestione condivisa delle aree di superficie allo scopo di garantire la migliore accessibilità alle stazioni dell'anello;
- nelle more della completa definizione e attuazione del modello di gestione condiviso, alla eventuale sottoscrizione di analoghi accordi attuativi per l'apertura all'esercizio di ulteriori stazioni della tratta CDN – Capodichino, una volta completate.

3 durata: è fissata fino al perfezionamento della sub-concessione di cui al punto 5. dell'art. 3 dell'Accordo Attuativo e comunque non oltre 12 mesi dalla sua sottoscrizione.

Visto che

sentito il Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Locale e MAAS, lo stesso ha verificato che l'estensione del servizio alla stazione Tribunale rientra nell'ambito degli stanziamenti di Bilancio previsti per la proroga del contratto di servizio;

gli eventuali oneri di manutenzione straordinaria, invero assai modesti atteso che trattasi di opere di nuova realizzazione, potranno trovare copertura nell'ambito delle risorse per la manutenzione straordinaria delle linee metropolitane previste nel Bilancio 2026 - 2028, annualità 2026 – cod. bilancio 10.02-2.02.01.01.999, capitolo 299090 art. 3;

con deliberazione n. 101 del 31/03/2026 la Giunta regionale ha preso atto dello schema di Atto integrativo all'Accordo di cui alla DGR n. 27 del 30.01.2025, demandando alla Direzione Generale Risorse Strumentali le attività consequenziali alla sua sottoscrizione e connesse alla proprietà regionale dell'infrastruttura.

Non sussistono pertanto ulteriori oneri a carico del bilancio dell'Ente.

Ritenuto, pertanto, necessario:

- al fine di consentire il prosieguo delle attività finalizzate all'apertura all'esercizio della stazione Tribunale, approvare lo schema dell'Atto integrativo all'Accordo attuativo, regolante i rapporti tra Regione Campania, Comune di Napoli, EAV S.r.l., ANM S.p.A. e Napoli Holding S.R.L.;
- autorizzare il dirigente del servizio linee metropolitane alla sottoscrizione del richiamato Atto integrativo e di eventuali successive modifiche/integrazioni, che dovessero rendersi necessarie, senza alterare i contenuti principali dello stesso;

Visti:

l'Accordo di Programma tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regione Campania, Comune di Napoli e G.C.G. Ferrovia Circumvesuviana e G.C.G. Ferrovia Alifana e BN-NA del 01.10.1997;

l'Intesa generale quadro tra Governo e Regione Campania del 18.12.2001;

il 1° Accordo attuativo della citata Intesa del 31.10.2002;

la convenzione tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regione Campania, Comune di Napoli e Società Alifana S.r.l. del 27.07.2004;

l'Accordo sottoscritto il 21.03.2025, tra Regione Campania - Comune di Napoli - Ente Autonomo Volturno S.R.L. - Azienda Napoletana Mobilità S.P.A. - Napoli Holding S.R.L. per disciplinare l'apertura e la gestione della stazione Centro Direzionale di Napoli, nelle more della conclusione dei lavori relativi alla chiusura dell'anello metropolitano e della successiva messa in esercizio.

Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs d n.267/000 e degli artt.

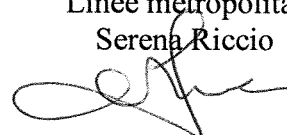
- 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett.a) del regolamento dei controlli interni dell'Ente;
- il presente atto non contiene dati personali.

Gli allegati complessivamente pari a n.1 per complessive 12 pagine, firmati digitalmente dal Dirigente proponente costituiscono parte integrante della presente proposta e sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. 1063L_2026_03

- *Allegato 1 - Accordo attuativo per apertura all'esercizio della stazione Centro Direzionale di Napoli della linea 1 della metropolitana di Napoli del 21.03.2025_pgg. 12_n.1063L_2026_03_01*

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Linee metropolitane
Serena Riccio



Con voti UNANIMI,

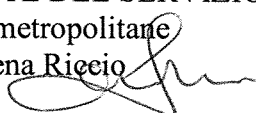
DELIBERA

1. approvare i contenuti fondamentali dell'Atto integrativo all'Accordo attuativo, così come riportati in narrativa, regolante i rapporti tra Regione Campania, Comune di Napoli, EAV S.r.l. ANM S.p.A. e Napoli Holding S.R.L. per disciplinare l'apertura e la gestione della tratta CDN - Tribunale, nelle more della conclusione dei lavori relativi alla chiusura dell'anello metropolitano e della successiva messa in esercizio.
2. Autorizzare il Dirigente del Servizio Linee Metropolitane alla formalizzazione dell'Atto integrativo, nel rispetto dei contenuti fondamentali dell'Accordo Attuativo che sarà richiamato nell'Atto Integrativo per costituirne parte integrante.

- ☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- ☐ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

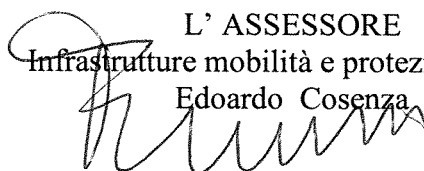
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Linee metropolitane
Serena Riccio



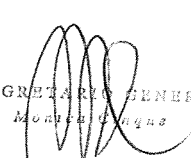
VISTO: IL RESPONSABILE DI AREA
Infrastrutture di trasporti
Serena Riccio



L' ASSESSORE
Infrastrutture mobilità e protezione civile
Edoardo Cosenza



IL SEGRETARIO GENERALE
Montesilvano





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 03 DEL 09.04.25 AVENTE AD OGGETTO:

Linea 1 della metropolitana di Napoli – Tratta CDN / Capodichino.

Apertura all'esercizio della stazione Tribunale della linea 1 della metropolitana di Napoli – Approvazione dei contenuti fondamentali dell'atto integrativo all'accordo attuativo sottoscritto fra Regione Campania, Comune di Napoli, EAV S.r.l., ANM S.p.A. e Napoli Holding S.p.A., in data 21/03/2025, per l'apertura e la gestione della stazione Tribunale della linea 1 della metropolitana di Napoli.

Il Dirigente del Servizio Linee metropolitane urbane esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

Favorevole.....

.....

Addi, 09.04.2025

IL DIRIGENTE

.....

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 16/04/2025 e protocollata con il n. 1261/2025/192 ;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

~~Vostro PARERE ALLEGATO~~

Addi, 16/4/26

IL RAGIONIERE GENERALE

.....



COMUNE DI NAPOLI
Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE – PROP. N. 03 DEL 09-04-2026 (DGC 192 DEL 14-04-2026) – SERVIZIO LINEE METROPOLITANE

La proposta di deliberazione in esame approva i contenuti fondamentali dell'Atto integrativo all'Accordo attuativo, di cui alla Delibera di G. C. n. 13 del 28-01-2025, così come riportati, regolante i rapporti tra Regione Campania, Comune di Napoli, E.A.V. S.r.l., A.N.M. S.p.A. e Napoli Holding S.r.l. per disciplinare l'apertura e la gestione della tratta CDN – Tribunale, nelle more della conclusione dei lavori relativi alla chiusura dell'anello metropolitano e della successiva messa in esercizio.

Autorizza il Dirigente del Servizio Linee Metropolitane alla formalizzazione dell'Atto integrativo che, da quanto riportato, avrà effetto retroattivo a partire dalla scadenza del termine di durata del suddetto Accordo attuativo.

Preso atto di quanto riportato nella parte narrativa della proposta di che trattasi, in particolare della verifica da parte del Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Locale e MAAS che l'estensione del servizio alla stazione Tribunale rientra negli stanziamenti di Bilancio 2026-28 previsti per la proroga del contratto di servizio; e che gli eventuali oneri di manutenzione straordinaria trovano copertura nell'ambito delle risorse previste nel Bilancio 2026-28 al capitolo 299090 art. 3, Cod. Bil. 10.2-2.02.01.01.999, che presenta uno stanziamento di 1.000.000,00.

Si evidenzia che i costi del pedaggio per l'utilizzo dell'infrastruttura da riconoscere alla Regione Campania ed E.A.V., riportati nella richiamata Delibera di G. C. n. 13 del 28-01-2025, da compensare con gli oneri di manutenzione straordinaria delle opere realizzate, devono essere preliminarmente stimati, al fine della verifica della necessaria copertura finanziaria rientrante nello stanziamento sopra indicato.

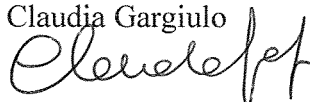
Si rappresenta infine che in caso di eventuale acquisizione delle aree interessate da interventi di sistemazione superficiale al patrimonio del Comune di Napoli, la dirigenza proponente dovrà procedere, secondo il disposto dell'art. 42 comma 2) del D.lgs 267/2000 all'acquisizione delle stesse con quantificazione del relativo valore ed eventuale reperimento delle relative somme nel Bilancio di Previsione, nel rispetto degli equilibri di bilancio dell'Ente.

Attese le precisazioni e raccomandazioni di cui sopra, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, li 16-04-2026



Il Ragioniere Generale
dott.ssa Claudia Gargiulo



OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il presente provvedimento si intende approvare i contenuti fondamentali dell'Atto integrativo all'Accordo attuativo regolante i rapporti tra Regione Campania, Comune di Napoli, EAV S.r.l., ANM S.p.A. e Napoli Holding s.r.l. per disciplinare l'apertura e la gestione della tratta CDN - Tribunale, nelle more della conclusione dei lavori relativi alla chiusura dell'anello metropolitano e della successiva messa in esercizio.

•ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla lettura della parte narrativa emerge che “nelle more del completamento delle opere per la chiusura dell'anello metropolitano e della definizione delle modalità di esercizio promiscuo che si attiverà alla conclusione di tutte le opere, risulta necessaria la sottoscrizione di un atto aggiuntivo all'accordo già sottoscritto tra le parti, Regione Campania, Comune di Napoli, EAV S.r.l., ANM S.p.A. e Napoli Holding S.R.L. per l'apertura e la gestione anche della stazione Tribunale, nonché della Camera di Ventilazione n.1 (relativa alla tratta CDN - Tribunale), anche per scongiurare il depauperamento dei beni realizzati. Con il suddetto schema di Atto integrativo nel rispetto dei contenuti fondamentali riportati nell'Accordo Attuativo sottoscritto in data 21.03.2025, con effetto retroattivo a partire dalla scadenza del termine di durata del suddetto Accordo, si proroga la gestione a carico del Comune della Stazione Centro Direzionale e la si integra con quella della tratta successiva fino alla stazione Tribunale inclusa.”.

La dirigenza dichiara, inoltre, che “sono ancora in corso, attraverso la concessionaria Metropolitana di Napoli Spa, i necessari approfondimenti presso l'Agenzia del Territorio in relazione alle particelle interessate dall'opera stazione Centro Direzionale, propedeutiche alle attività tecnico legali finalizzate alla definitiva intestazione dei beni interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica”.

•PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere di regolarità contabile il Ragioniere Generale rappresenta che “gli stanziamenti relativi all'estensione del Centro Direzionale del Contratto di servizio prorogato ad ANM Spa devono essere contenuti nei limiti degli importi a tanto destinati nel Bilancio di Previsione 2025/2027. In caso di eventuale acquisizione delle aree interessate da interventi di sistemazione superficiale al patrimonio del Comune di Napoli, la dirigenza proponente dovrà procedere, secondo il disposto dell'art. 42 comma 2) lett. l) del D.lgs 267/2000 all'acquisizione delle stesse con quantificazione del relativo valore ed eventuale reperimento delle relative somme nel Bilancio di Previsione, nel rispetto degli equilibri di bilancio dell'Ente. I costi del pedaggio per l'utilizzo dell'infrastruttura da riconoscere alla Regione Campania ed EAV che vengono compensati con gli oneri di manutenzione straordinaria delle opere realizzate, di cui quest'ultima, come riportato, di “presumibile modesta rilevanza economica derivante dal carattere di nuova realizzazione delle opere”, devono essere preliminarmente stimati, al fine della verifica della necessaria copertura finanziaria e/o delle variazioni da disporsi al Bilancio di Previsione 2025/2027.”

•CONSIDERAZIONI FINALI

L'accordo di cui al presente provvedimento fa seguito all'accordo stipulato fra le medesime parti in attuazione della deliberazione di G.C. n. 13/2025 (di approvazione dei contenuti fondamentali dell'accordo), nel quale era previsto “l'impegno, nelle more della completa definizione e attuazione del modello di gestione condiviso, alla

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Simona Lombardi

Il dirigente, Maria Aprea

eventuale sottoscrizione di analoghi accordi attuativi per l'apertura all'esercizio di ulteriori stazioni della tratta CDN - Capodichino, una volta completate".

Il presente provvedimento è, quindi, preordinato alla stipula di un nuovo accordo fra pubbliche amministrazioni (Comune di Napoli e Regione Campania) e società partecipate (Napoli Holding s.r.l., ANM e EAV) - con durata fino al *"perfezionamento della sub-concessione di cui al punto 5. dell'art. 3 dell'Accordo Attuativo e comunque non oltre 12 mesi dalla sua sottoscrizione"* – avente ad oggetto la definizione dello svolgimento delle attività di rispettiva competenza.

Si evidenzia che le pattuizioni che saranno definite dalla dirigenza in attuazione della presente proposta deliberativa, qualora approvata, dovranno prevedere per il Comune di Napoli l'assunzione dei seguenti impegni: *"compimento di tutte le attività finalizzate all'emissione del NOT ex art. 5 del DPR 753/80 e all'apertura all'esercizio dell'infrastruttura [...] consegna delle aree e delle opere, costituenti l'infrastruttura ferroviaria [...] gestione e manutenzione ordinaria dell'infrastruttura [...] fornire la documentazione necessaria alla futura acquisizione al demanio regionale di tutte le aree oggetto dell'intervento infrastrutturale ferroviario e quelle strettamente funzionali all'esercizio ferroviario e ad esso connesse [...] attivare le procedure per l'eventuale acquisizione delle aree interessate dagli interventi di sistemazione superficiale al proprio patrimonio, ove non già di proprietà dello stesso, e a gestirle attraverso i propri uffici, ivi comprese le aree sulle quali è già costituito il diritto di superficie in suo favore."*

Atteso che, come sopra evidenziato, fra gli impegni che saranno assunti dal Comune di Napoli è ricompresa l'eventuale acquisizione di aree al patrimonio comunale nonché l'acquisizione di aree da parte del demanio regionale, si richiama l'art. 42, comma 2, lettera l, del D. Lgs. 267/2000 in cui è sancita la competenza del Consiglio comunale in materia di acquisti ed alienazioni immobiliari.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente che trovano estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica.

Attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere, ivi incluso il monitoraggio del rispetto delle pattuizioni che saranno stipulate.

Richiamate le considerazioni espresse nel parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 23/04/2026
15:31
Firma digitale: monica.cinque@comune.napoli.it
Valido dal 09/08/2024 al
09/08/2027
Autografo EU Qualified
Certificate CA.31

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 172 del 24/04/2026 composta da n. 13 pagine progressivamente numerate,

☒ *nonché da allegati come descritti nell'atto.**

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 27/4/2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....